

GLORIA - GLORIA FORNO - ASIA



Gloria



Gloria forno



Asia

installazione, uso e manutenzione

INNO*fire*[®]

www.innofire.it

NOTIZIE PER L'INSTALLATORE

N.B.:

- L'installazione della stufa a legna deve essere eseguita a "Regola d'Arte" in conformità alle **NORME DI SICUREZZA** in vigore e soprattutto da personale competente e qualificato.
- Vi consigliamo di leggere attentamente le presenti istruzioni e regole di comportamento generale che Vi permetteranno di utilizzare al meglio la stufa a legna.
- L'Azienda declina ogni tipo di responsabilità per guasti, rotture o mal funzionamento causati dal mancato rispetto delle presenti istruzioni d'uso.

ATTENZIONE:

La stufa è un apparecchio concepito per funzionare unicamente a portello chiuso. La diffusione del calore avviene contemporaneamente per irraggiamento e per convezione.

INSTALLAZIONE

- La stufa viene fornita su pallet ricoperta da una scatola di cartone, per prima cosa bisogna togliere la stufa dall'imballo, controllare che corrisponda al modello acquistato e che non presenti danneggiamenti dovuti al trasporto; eventuali reclami debbono essere comunicati al trasportatore, (e riportasi sul documento di accompagnamento) al momento del ricevimento.

- Prima del posizionamento della stufa, bisogna controllare che la canna fumaria sia idonea all'evacuazione dei fumi. Il buon funzionamento dell'eventuale vecchia cucina o della vecchia stufa collegate alla stessa canna fumaria, non sottintende il buon funzionamento della nuova.

- Nell'installare la stufa a legna, dovrà essere tenuta presente la posizione della canna fumaria; le dimensioni della canna fumaria dovranno essere conformi a quanto indicato nella tabella tecnica di seguito riportata.

E' consigliabile l'uso di canne fumarie coibentate in refrattario o in acciaio inox di sezione circolare, con pareti interne a superficie liscia. La sezione della canna fumaria dovrà mantenersi costante per tutta la sua altezza (si consiglia una altezza minima di $3,5 \div 4$ m). E' opportuno prevedere, alla base della canna fumaria, una camera di raccolta per materiali solidi ed eventuali condense. Canne fumarie fatiscenti, costruite con materiale non idoneo (amianto, acciaio zincato, acciaio corrugato, ecc... con superficie interna ruvida e porosa) sono fuorilegge e pregiudicano il buon funzionamento della stufa.

- Per reintegrare l'ossigeno bruciato e per assicurare un adeguato flusso di aria di combustione è necessario che il locale d'installazione della stufa sia dotato di idonea **presa d'aria esterna** con una superficie passante di **almeno 200 cm²**.

- Posizionare la stufa (DIS. 1) lontano da materiali ed oggetti infiammabili; tenere una distanza di 80 cm da mobili ed almeno 10 cm dal muro. Queste distanze sono relative a mobili o pareti di tipo incombustibile o di caratteristiche tali da poter sostenere un innalzamento della temperatura di superficie pari a 80°C, senza provocare surriscaldamento, che potrebbe causare un principio d'incendio. Il ricircolo dell'aria che si formerà, grazie a queste distanze, attorno alla stufa, garantirà un'efficiente ventilazione e migliorerà il rendimento termico.

- In caso d'installazione su pavimento di materiale infiammabile, è consigliabile posizionare la stufa su piastra in acciaio, che è disponibile come optional.

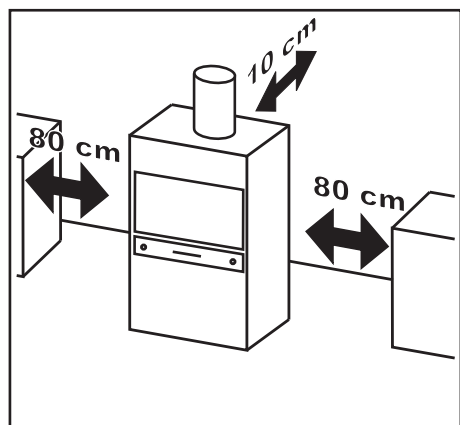
- Un buon tiraggio è dato soprattutto da una canna fumaria libera da ostacoli quali: strozzature, percorsi orizzontali, spigoli; eventuali spostamenti di asse dovranno avere un percorso inclinato con angolazione massima di 45° rispetto alla verticale.

- Il raccordo fumi tra stufa e canna fumaria (canale da fumo) dovrà avere la stessa sezione del bocchettone uscita fumi della stufa. Eventuali tratti orizzontali non dovranno superare i 2 metri e dovranno comunque presentare un dislivello di almeno $8 \div 10$ cm per ogni metro, a salire in direzione della canna fumaria. Sono consentite al massimo due curve a 90°.

- Il comignolo deve essere del tipo antivento con sezione interna equivalente a quella della canna fumaria e sezione di passaggio dei fumi in uscita almeno doppia di quella interna della canna fumaria.

- Per evitare inconvenienti nel tiraggio, ogni stufa dovrà avere una propria canna fumaria indipendente. Nel caso di presenza di più canne fumarie limitrofe sul tetto è opportuno che si trovino almeno a 2 metri di distanza l'una dall'altra e che il comignolo della stufa sovrasti gli altri di almeno 50 cm.

Nei DIS. 2 e 3 (pag. 42) vengono visualizzati i dati della tabella delle prescrizioni UNI 10683/2005 relative alle distanze e al posizionamento dei comignoli.



DIS. 1

COMIGNOLI, esempi di distanze e posizionamento secondo UNI 10683/2005 (TAB. 1 pag. 6)

A = Inclinazione del tetto

B = Distanza tra l' asse del colmo del tetto ed il camino *

C = Altezza minima dallo sbocco dal tetto

* nel caso di distanze minori o uguali a quelle indicate, il comignolo deve superare di almeno 50 cm il colmo del tetto.

N.B.: Qualora la canna fumaria che si vuole utilizzare per l'installazione fosse stata precedentemente utilizzata da altre stufe o caminetti, è necessario provvedere ad una accurata pulizia per evitare anomali funzionamenti e per scongiurare il pericolo di incendio degli incombusti depositati sulle pareti interne della canna fumaria.

In condizioni di normale funzionamento la pulizia della canna fumaria deve essere effettuata almeno una volta all'anno.

N.B.: Il tiraggio della canna fumaria per un ottimale funzionamento dovrà creare una depressione variabile da 0,12 a 0,2 mbar. Valori inferiori possono originare una fastidiosa fuoriuscita di fumo all'atto del caricamento della stufa e produrre eccessivi depositi carboniosi; valori superiori provocherebbero una combustione troppo veloce con una diminuzione del rendimento termico.

Per rientrare in questi valori è sufficiente attenersi alla tabella UNI 10683/2005

N.B.: La ditta costruttrice declina ogni responsabilità per un'installazione non conforme alle leggi in vigore e un uso non appropriato della stufa.

DATI TECNICI STUFA (TAB. 2 pag. 6)

A = Potenza termica resa

B = Consumo orario legna *

C = Ø bocchettone uscita fumi

D = Volume riscaldabile

E = Peso con imballo

F = Dimensione stufa: larghezza

G = Dimensione stufa: profondità

H = Dimensione stufa: altezza

I = Forno di cottura

L = Presa aria

* consumi di legna superiori a quello indicato potrebbero causare danni al focolare e al rivestimento esterno in ceramica.

STUFA GLORIA FORNO

Le stufe Gloria con forno, sono corredate di forno in acciaio inox, che permette la cottura di qualsiasi alimento (frutta, carni, dolci, ecc.).

Per ottenere una perfetta cottura è indispensabile mantenere una temperatura costante nel forno in base al cibo da cuocere.

Per variare la temperatura del forno sarà sufficiente agire sulla valvola dell'aria primaria del focolaio. (DIS. 4 - A pag. 7)

Per aumentare la temperatura ruotare la valvola in senso antiorario, mentre per diminuirla ruotare la valvola in senso orario.

CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE

- Porta focolaio in ghisa con vetro ceramico e maniglia in acciaio cromato, con inserto antiscottatura.

- Focolaio con cestello e griglia completamente in ghisa e camicia esterna in lamiera di 2 mm per un migliore funzionamento: la regolazione dell'aria primaria si ottiene agendo sulla valvola (DIS. 4 - A pag. 7), situata al centro della portina inferiore. Per aumentare l'aria comburente ruotare la valvola in senso antiorario, mentre per diminuirla ruotare la valvola in senso orario.

- L'aria secondaria in quantità fissa arriva al focolare attraverso delle feritoie poste nel fermavetro superiore della portina fuoco. L'aria secondaria oltre a permettere l'autopulizia del vetro ceramico, consente la combustione di quei gas che si possono sviluppare dalla non completa combustione della legna, riducendo così l'immissione nell'ambiente di incombusti.

- Il pomello (DIS. 4 - B pag. 7) situato all'interno della portina inferiore permette la pulizia della griglia (scuotigriglia) durante il funzionamento, si consiglia di eseguire tale operazione ogni qualvolta la fiamma tende a soffocare.

- Il cassetto portacenere (DIS. 4 - C pag. 7) che si trova all'interno della portina inferiore, va controllato periodicamente e svuotato se necessario. Per estrarlo bisogna, sollevarlo leggermente utilizzando l'impugnatura.

- Il rivestimento della stufa è in mattonelle di ceramica refrattaria smaltate in vari colori. Il fissaggio delle mattonelle avviene tramite i profili esterni, in alluminio verniciato.

ISTRUZIONI PER L'USO

Attenzione: quando il fuoco è acceso, alcune parti della stufa raggiungono alte temperature. E' quindi consigliabile tenere sotto controllo i bambini nelle vicinanze della stufa. E' sconsigliabile tenere nelle vicinanze della stufa oggetti sensibili alla temperatura (parti in plastica ecc.). Cappe aspiranti nella vicinanza della stufa possono causare fuoriuscita di gas incombusti durante il funzionamento. Le ceneri calde non devono essere versate nei bidoni dei rifiuti, in quanto potrebbero provocare incendio.

Attenzione: quando il fuoco è acceso, la porta focolare raggiunge temperature elevate. In fase di carica della legna, l'apertura della porta va eseguita in due tempi, dapprima lentamente e parzialmente (3 o 4 cm), e dopo pochi secondi completamente, evitando così fuoriuscite di fumo.

PRIMA ACCENSIONE (DIS. 4 - pag. 7)

Eventuali odori sgradevoli o fumi sono causati dall'evaporazione o dall'essiccamento di alcuni materiali utilizzati nella fabbricazione. Tale fenomeno tenderà a protrarsi per qualche giorno fino a svanire.

- Procedere come segue: immettere nel focolare della carta appallottolata, coprire la carta con una piccola quantità di ramoscelli o qualche pezzo di legno sottile e ben stagionato, in modo che sviluppi il più possibile la fiamma.

- Aprire la valvola dell'aria comburente **A in posizione 1 (DIS. 4 pag. 7)**, aprire la valvola di tiraggio eventualmente inserita nel tubo di collegamento alla canna fumaria (canale da fumo).

- Accendere la carta e mentre il fuoco procede aggiungere legna per circa la metà del quantitativo consigliato (**TAB. 2 - B pag. 6**) consumo legna). Appena le fiamme si saranno smorzate ed avranno formato un buon letto di braci, caricare il focolare con il normale quantitativo di legna.

- A fuoco troppo intenso si consiglia di chiudere parzialmente la valvola dell'aria comburente ruotando la valvola **A in posizione 2 (DIS. 4 pag. 7)** e di chiudere leggermente la valvola di tiraggio eventualmente installata sul tubo di collegamento alla canna fumaria (canale da fumo).

- Assicurarsi che lo sportello focolare sia sempre perfettamente chiuso durante il funzionamento, una prolungata apertura provoca uscite di fumo.

N.B.: per accendere il fuoco non usare mai alcool, benzina, kerosene o altri combustibili liquidi. Tenere gli stessi lontano dal fuoco.

Non usare zollette accendi fuoco derivate dal petrolio o di origine chimica: possono arrecare gravi danni alle pareti del focolare. Utilizzare esclusivamente zollette accendi fuoco di tipo ecologico.

Cariche eccessive (oltre ai kg indicati nella tabella di cui sopra) o fiamme troppo intense possono pregiudicare il vano focolare ed il rivestimento esterno.

ARIA SECONDARIA

L'aria secondaria è l'aria che affluisce al fuoco nella parte superiore della fiamma. I gas non bruciati durante la combustione vera e propria della legna vengono incendiati e bruciati nuovamente sulla parte superiore della fiamma ottimizzando il rendimento e riducendo le emissioni di incombusti in atmosfera.

L'aria secondaria in quantità fissa arriva al focolare attraverso delle feritoie poste nel fermavetro superiore della portina fuoco.

TIPO COMBUSTIBILE

La stufa va alimentata con legna preferibilmente di faggio/betulla ben stagionata oppure con brichetti di lignite (al massimo n° 3 pezzi per non pregiudicare il focolare ed il rivestimento esterno in ceramica, visto l'elevato apporto calorico che questi danno). Ciascun tipo di legna possiede caratteristiche diverse che influenzano anche il rendimento della combustione. La resa nominale dichiarata in kW della stufa, si ottiene bruciando una corretta quantità di legna, prestando attenzione a non sovraccaricare la camera di combustione (focolare).

SCARICO DELLA CENERE

Il cassetto della cenere che si trova sotto la porta del focolare deve essere assolutamente svuotato non appena la cenere raggiunge il colmo, poiché potrebbe causare il surriscaldamento della griglia in ghisa del focolare e ostacolare il passaggio di aria nel focolare stesso.

Si consiglia comunque un frequente svuotamento del cassetto per favorire una regolare immissione di aria comburente nel focolare. Effettuare lo scarico a stufa fredda, ad esempio ogni mattina prima dell'accensione.

PULIZIA DEL VETRO

Per pulire la superficie interna del vetro utilizzare l'apposito detergente reperibile presso i rivenditori.

Non pulire il vetro durante il funzionamento della stufa e neppure a caldo!

N.B.: il vetro ceramico resiste alle alte temperature, ma è fragile, quindi **non provocare urti!**

PULIZIA DELLA CERAMICA

Il rivestimento in ceramica deve essere pulito con un detergente delicato e con un panno umido. Non bagnare con acqua fredda quando la stufa è calda perché lo shock termico potrebbe provocare la rottura del rivestimento ceramico.

PULIZIA DEL FOCOLARE

Periodicamente o comunque quando le incrostazioni di fuliggine diventano eccessive, eseguire una pulizia accurata del vano focolare. Questo permette un migliore funzionamento e rendimento della stufa.

PULIZIA DELLA CANNA FUMARIA

Va fatta prima del periodo di accensione della stufa e ogni qualvolta si noti che all'interno della conduttura si sia formato uno strato di fuliggine e catramina, sostanza facilmente infiammabile.

Le incrostazioni, quando raggiungono uno spessore di 5 - 6 mm, in presenza di elevate temperature e di scintille, possono incendiarsi con conseguenze facilmente immaginabili sia per la canna fumaria che per l'abitazione. Si consiglia pertanto di effettuare la pulizia almeno una volta all'anno o comunque ogni volta che risulti necessario.

MONTAGGIO DELLE CERAMICHE (TAB. 3 - pag. 6)

Le Stufe GLORIA, GLORIA FORNO, ASIA hanno una struttura in metallo e ghisa e sono dotate di n.4 montanti in alluminio verniciati con incastri, onde consentire il montaggio delle ceramiche. Nella tabella qui sotto riportata sono indicate il quantitativo e la tipologia delle mattonelle occorrenti per ogni singolo modello:

DESCRIZIONE

- A** = mattonella laterale
- B** = mattonella anteriore
- C** = mattonella laterale
- D** = mattonella laterale
- E** = mattonella anteriore
- F** = serie completa Bordeaux
- G** = serie completa Cuoio
- H** = serie completa Beige
- I** = serie completa Biscotto

Le stufe vengono consegnate con le ceramiche imballate separatamente, per evitare rotture e ammaccature durante il trasporto. Può succedere che alcune mattonelle, nella faccia posteriore, presentino dei piccoli cavilli che però non pregiudicano affatto la qualità. Rimuovere le ceramiche dagli imballi solo una volta raggiunto il luogo di installazione.

Ogni singola stufa viene premontata con il proprio rivestimento in ceramica in fase di produzione e collaudo, al fine di avere poi un'assemblaggio il più facile e veloce possibile. Le ceramiche vengono poi smontate ed imballate a parte.

Sequenza di montaggio delle ceramiche (DIS. 5 - pag. 7)

- in figura 1 è rappresentata la stufa come viene consegnata
- togliere il top svitando le 4 viti, come da fig. 2.
- sfilare il profilo anteriore dalla propria sede, sollevandolo, fig. 3.
- infilare le mattonelle nelle sedi dei frontali anteriori, fig. 4.
- rimontare il profilo anteriore nella sua sede, come in origine.
- infilare le ceramiche, nelle apposite guide laterali, dall'alto verso il basso, fig. 5
- riposizionare il top sulla struttura e riavvitare le 4 viti, fig. 6.
- in fig. 7 è rappresentata la stufa a montaggio ultimato.

TAB. 1

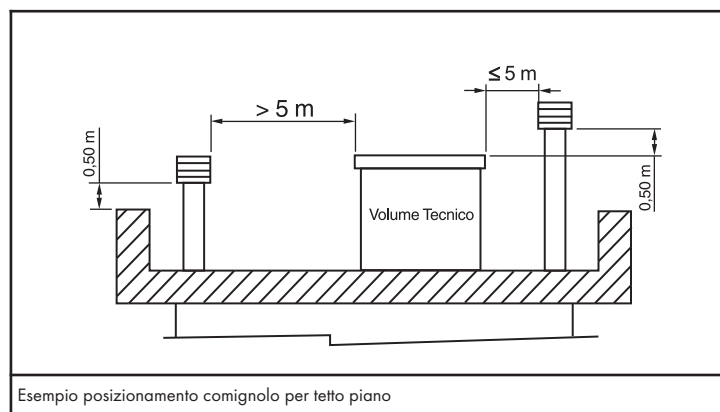
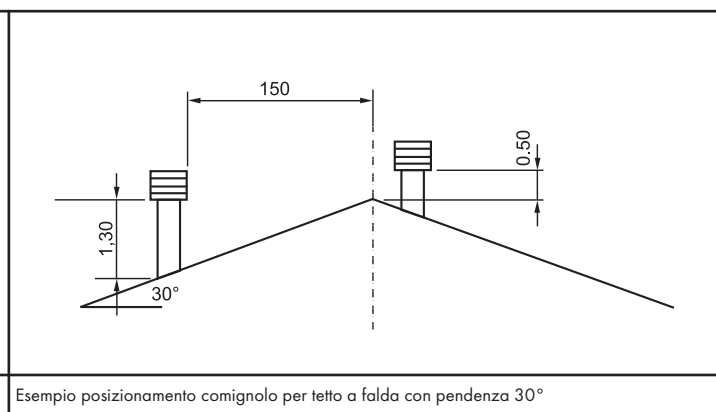
A	B	C
15°	1,85 m	1,00 m
30°	1,50 m	1,30 m
45°	1,30 m	2,00 m
60°	1,20 m	2,60 m

TAB. 2

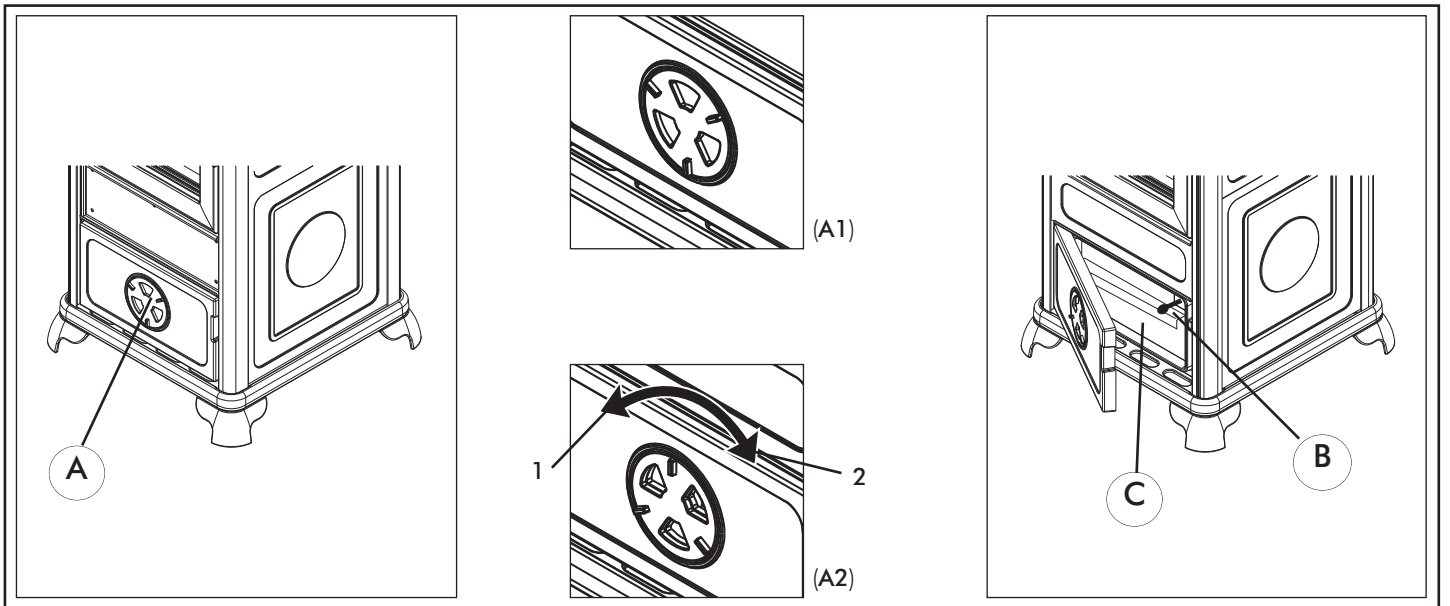
		GLORIA	GLORIA FORNO	ASIA
A	kW	7,2	7,2	8,5
B	kg/h	2,5	2,5	3
C	cm	13	13	15
D	m ³	185	185	220
E	kg	106	131	143
F	cm	44	44	52
G	cm	45	45	52
H	cm	92	122	92
I	no/si	no	si	no
L	cm ²	200	200	200

TAB. 3

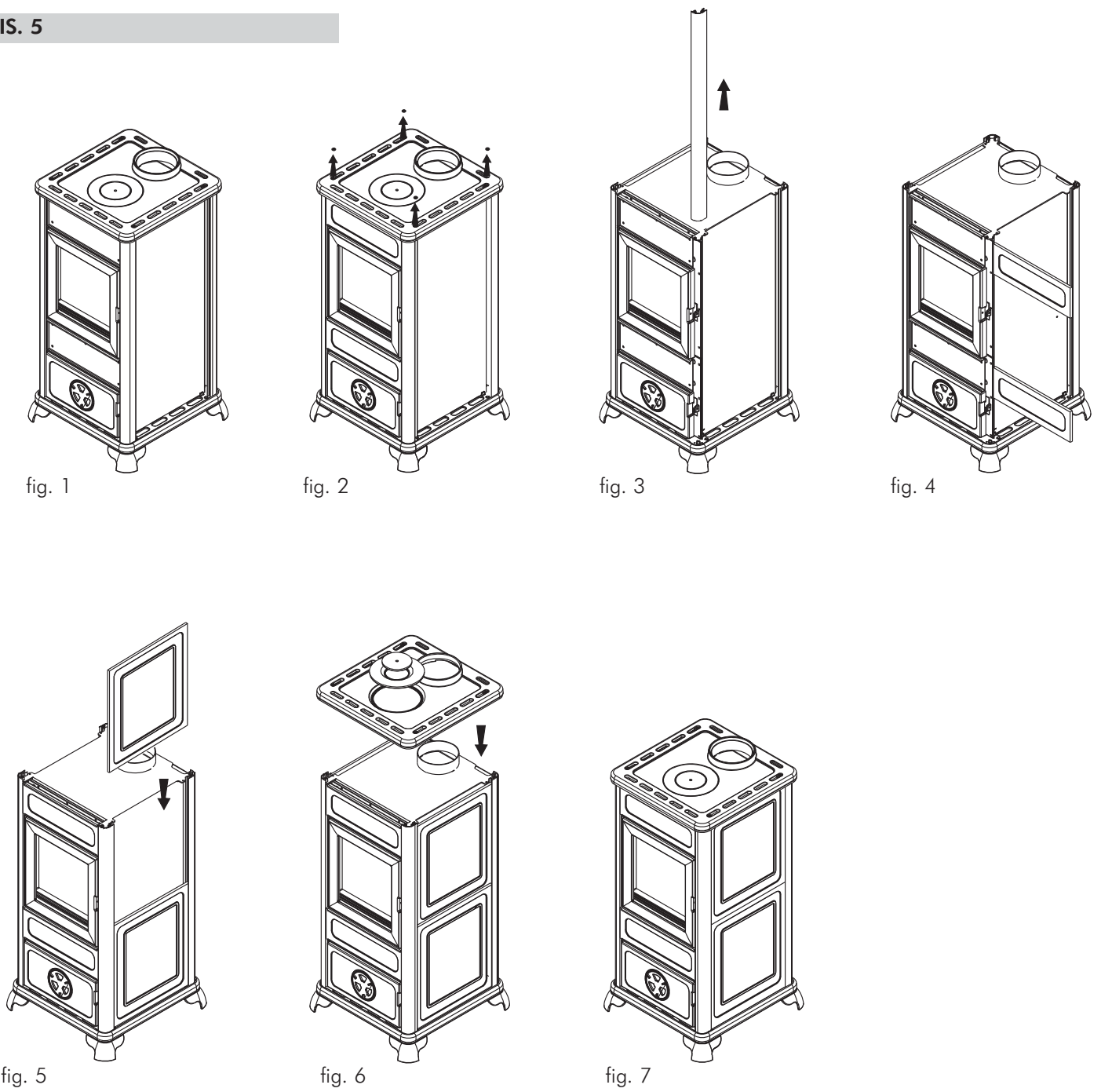
		GLORIA	GLORIA FORNO	ASIA
A	420 x 415	-	-	4
B	435 x 110	-	-	2
C	350 x 400	4	-	-
D	350 x 365	-	6	-
E	350 x 120	2	2	-
F	Serie completa Bordeaux	cod. 432870	cod. 432890	cod. 432550
G	Serie completa Cuoio	cod. 432880	cod. 432900	-
H	Serie completa Beige	-	-	cod. 432560
I	Serie completa Biscotto	cod. 434060	cod. 434070	cod. 434650

DIS. 2

DIS. 3


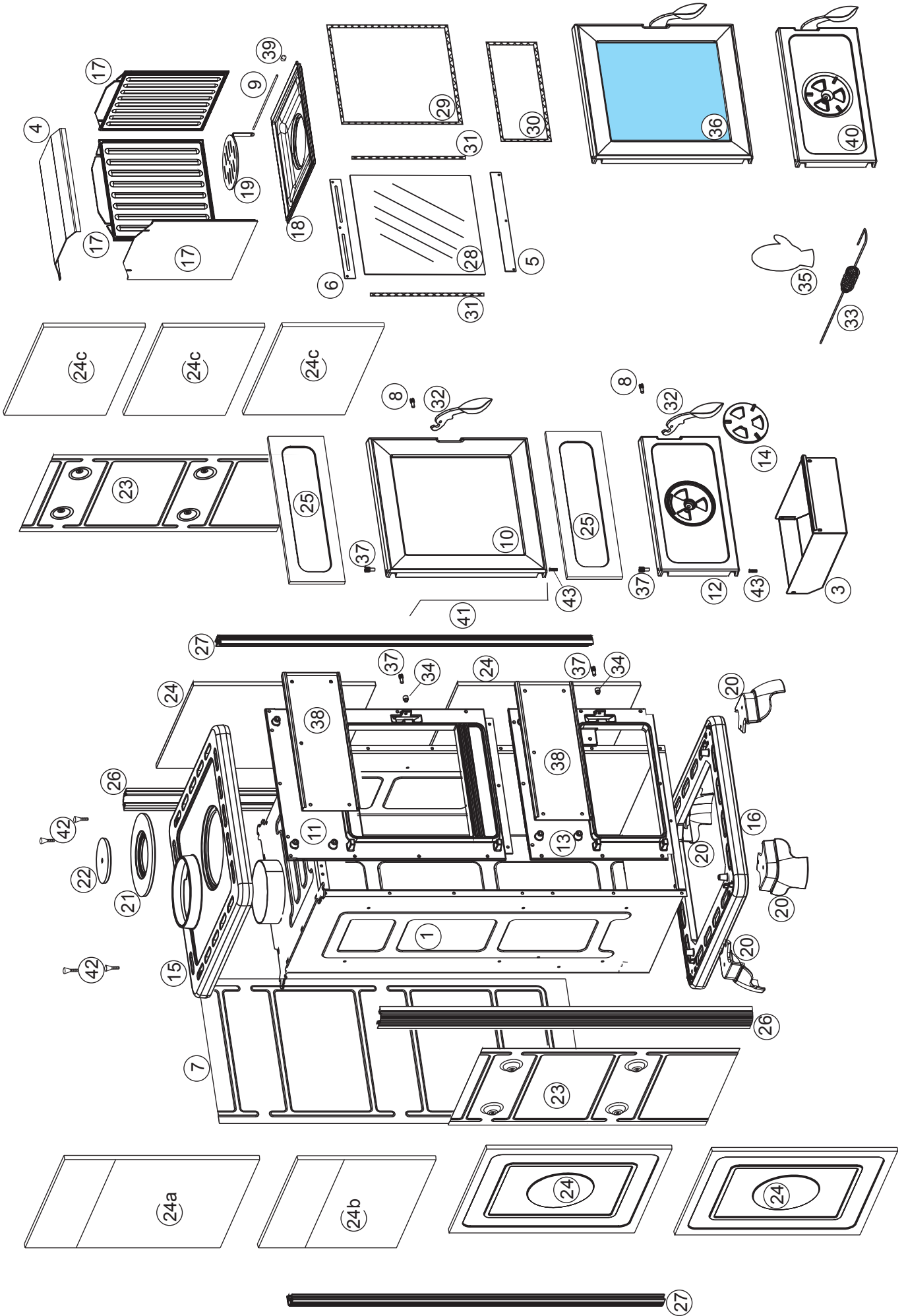
DIS. 4



DIS. 5

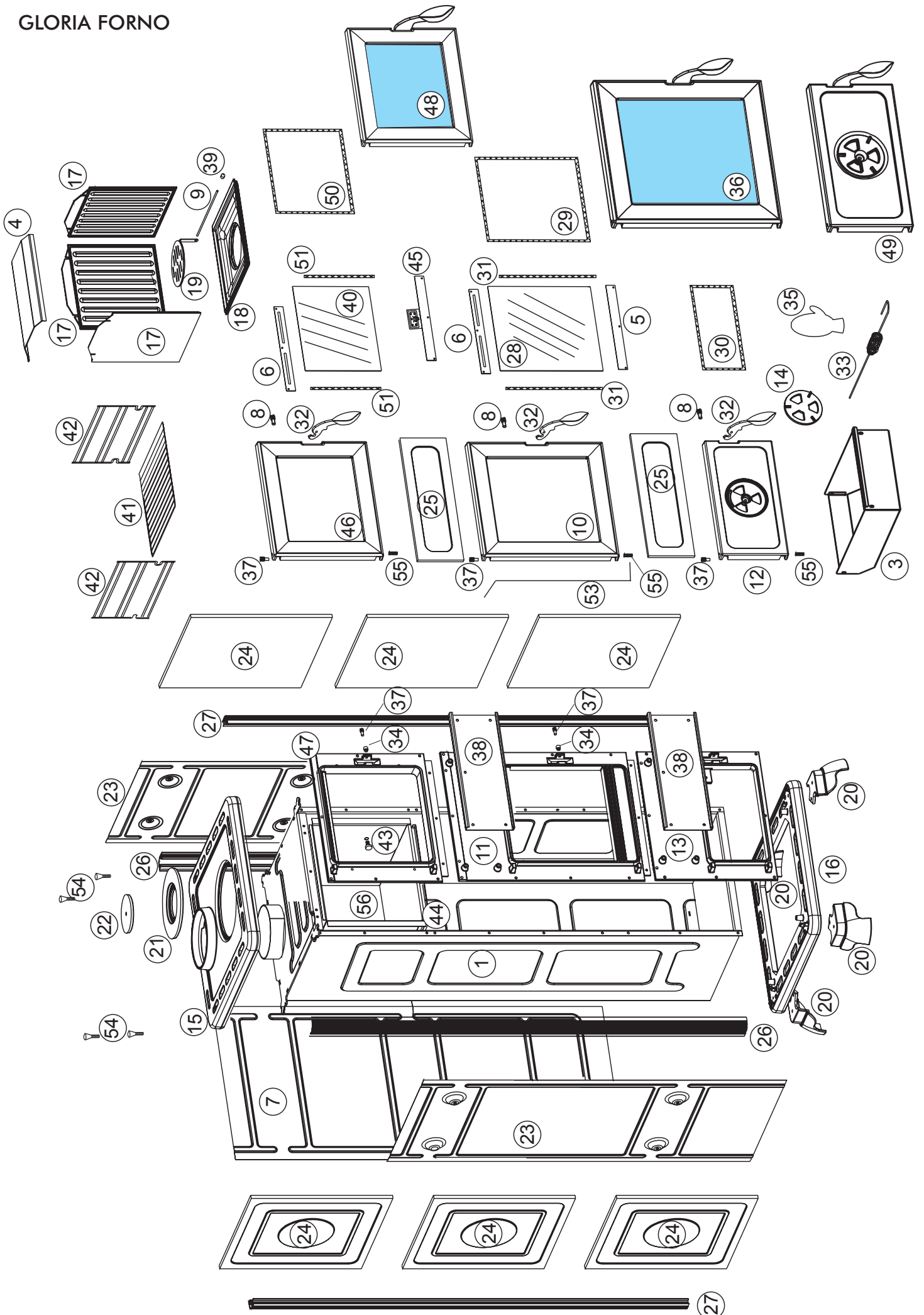


GLORIA - ASIA



	ITALIANO	Cod. GLORIA		Cod. ASIA
1	assieme struttura	295970		296460
3	corpo cassetto cenere	290020		290030
4	deviatore fumi	290390		290520
5	fermavetro inox inferiore	289980		290000
6	fermavetro inox superiore	289990		290010
7	pannello posteriore	290380		290510
8	viti maniglia portine	211680		
9	astina scuotigriglia	262700		264710
10	antina fuoco	260140		260460
11	facciata fuoco	260120		260440
12	antina cenere	260150		260470
13	facciata cenere	260130		260450
14	valvola aria	260210		
15	top superiore	260100		260420
16	basamento	260110		260430
17	laterale focolare	260550		260860
18	piano fuoco	260850		260870
19	griglia cenere con staffa scuotigriglia	287540		287850
20	pedini	260180		
21	anello	260160		260480
22	coperchietto	260170		
23	pannello protezione ceramiche	290430		290040
24	piastrella laterale smaltata bordeaux	260920	-	263540
24	piastrella laterale smaltata beige	-	-	263550
24	piastrella laterale smaltata biscotto	279690	-	434700
24a	piastrella laterale superiore smaltata bordeaux	-	603660	-
24a	piastrella laterale superiore smaltata panna	-	603650	-
24b	piastrella laterale inferiore smaltata bordeaux	-	603680	-
24b	piastrella laterale inferiore smaltata panna	-	603670	-
24c	piastrella laterale smaltata bordeaux	-	-	-
24c	piastrella laterale smaltata panna	-	-	-
25	piastrella frontale smaltata bordeaux	262580	-	263560
25	piastrella frontale smaltata beige	-	-	263570
25	piastrella frontale smaltata biscotto	279700	-	434710
25	piastrella frontale smaltata panna	-	603690	
26	profilo alluminio verniciato sx	260940		263050
27	profilo alluminio verniciato dx	262820		263060
28	vetro focolare	262710		264350
29	guarnizione Ø 8 portello fuoco	213530 (mt 1,2)		213530 (mt.1,45)
30	guarnizione Ø 8 portello cenere	213530 (mt 0,90)		213530 (mt.1,00)
31	guarnizione 8 x 1 adesiva	188140 (mt 0,60)		188140 (mt 0,80)
32	maniglia portine	264430		
33	attizzatoio	253970		
34	bussola ribassata Ø 10/6	262810		
35	guanto	6630		
36	antina completa	287790		296490
37	perno cerniera di regolazione	262800		
38	supporto piastrella frontale	290370		290500
39	comando scuotigriglia	110420		
40	assieme antina	296260		296480
41	molla antina	252290		
42	vite tcr 4,8 x 32 per Top	35510		
43	rivetto testa bombata 5 x 30	287840		

GLORIA FORNO



	ITALIANO	Cod. GLORIA F.
1	Assieme struttura	296510
3	Corpo cassetto cenere	290020
4	Deviatore fumi	290390
5	Fermavetro inox inferiore	289980
6	Fermavetro inox superiore	289990
7	Pannello posteriore	290450
8	viti maniglia portine	211680
9	Astina scuotigriglia	262700
10	Antina fuoco	260140
11	Facciata fuoco	260120
12	Antina cenere	260150
13	Facciata cenere	260130
14	Valvola aria	260210
15	Top superiore	260100
16	Basamento	260110
17	Laterale focolare	260550
18	Piano fuoco	260850
19	Griglia cenere con staffa scuotigriglia	287540
20	Piedini	260180
21	Anello	260160
22	Coperchietto	260170
23	Pannello protezione ceramiche	290460
24	Piastrella laterale smaltata bordeaux	262780
24	Piastrella laterale smaltata biscotto	279710
25	Piastrella frontale smaltata bordeaux	262580
25	Piastrella frontale smaltata biscotto	279700
26	Profilo alluminio verniciato sx	262750
27	Profilo alluminio verniciato dx	262830
28	Vetro focolare	262710
29	Guarnizione Ø 8 portello fuoco	213530 (mt 1,20)
30	Guarnizione Ø 8 portello cenere	213530 (mt 0,90)
31	Guarnizione 8 x 1 adesiva	188140 (mt 0,60)
32	Maniglia portine	264430
33	Attizzatoio	253970
34	Bussola ribassata Ø 10/6	262810
35	Guanto	6630
36	Assieme antina fuoco completa	287790
37	Perno cerniera di regolazione	262800
38	Supporto piastrella frontale	290370
39	Comando scuotigriglia	110420
40	Vetro forno	262270
41	Griglia forno	253740
42	Guida griglia forno	264420
43	Pomolo fix. guida forno	253730
44	Pannello scamolex	264400
45	Termometro forno	264720
46	Antina forno	260200
47	Facciata forno	260190
48	Antina completa forno	296500
49	Assieme antina inferiore	296260
50	Guarnizione Ø 8 portello forno	213530 (mt 1,03)
51	Guarnizione 8 x 1 adesiva	188140 (mt 0,45)
53	Molla antina focolare	252290
54	Vito TCR 4,8 x 32 per Top	35510
55	Rivetto testa bombata 5 x 30	287840
56	Forno inox 27 x 28 x 24h	264410

INNOC^ofire[®]